



QUESTURA DI VITERBO

UFFICIO DI GABINETTO

dipps195.00f0@pecps.poliziadistato.it

Cat.A.4/Gab/2026

Viterbo, 27.01.2026

Oggetto: 9^a edizione del progetto/concorso “PretenDiamo Legalità” per l’anno scolastico 2025/2026.

SIGG. DIRIGENTI SCOLASTICI

LORO SEDI

E p.c.:

SIG. DIRIGENTE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

UFFICIO X – AMBITO TERRITORIALE DI VITERBO

VITERBO

~~~~~

La Polizia di Stato, in considerazione del positivo riscontro ottenuto in passato, ha avviato anche per l’anno scolastico 2025/2026, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, la 9<sup>a</sup> edizione del Progetto “PretenDiamo Legalità”, i cui destinatari sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad incontri con il personale specializzato della Polizia di Stato, finalizzati a diffondere la cultura dei valori civili quali il rispetto delle regole, la solidarietà e l’inclusione, che rappresentano i punti di riferimento per la crescita dei cittadini di domani e per la costruzione di una società più giusta.

In particolare i partecipanti delle classi di ogni ordine e grado saranno invitati ad approfondire i seguenti argomenti:

### SCUOLA PRIMARIA

- **NON FERIRE CON LE PAROLE:** riconoscere l’*hate speech*.

Anche i bambini possono essere esposti a linguaggi ostili, prese in giro, esclusioni e offese. Questo tema li guida a capire quando le parole fanno male, quando un messaggio è ingiusto o discriminatorio e come trasformare la comunicazione in un’occasione di crescita. Si incoraggia la consapevolezza che ogni parola ha un peso e che scegliere quelle giuste significa proteggere sé stessi e gli altri.

- **GIOCO O DIPENDENZA?** trovare equilibrio nell’uso dei dispositivi.

Il fascino dei videogiochi e dei contenuti digitali può portare i bambini a dedicare troppo tempo agli schermi. Il tema invita a riflettere sul significato di “giocare bene”, distinguendo tra divertimento sano e abitudini che rischiano di diventare eccessive o invasive nella vita quotidiana. Si stimola la capacità di autoregolazione, di organizzazione del tempo e di rispetto dei propri ritmi naturali.

- **MI MUOVO IN SICUREZZA!** sicurezza stradale e ferroviaria.

I bambini sono pedoni, passeggeri, utenti degli spazi pubblici. Imparare le regole fondamentali della strada — attraversare in modo corretto, rispettare segnali e indicazioni, mantenere comportamenti attenti vicino

ai binari — li aiuta a muoversi con maggiore consapevolezza. Il tema mira a trasformare la sicurezza in un'abitudine quotidiana, prevenendo rischi e rafforzando il senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **SICUREZZA ONLINE E CYBERBULLISMO.**

Il mondo digitale può diventare terreno di esclusioni, attacchi, prese in giro e comportamenti lesivi. Approfondire la sicurezza online significa imparare a riconoscere segnali di pericolo, a proteggersi da abusi digitali, a conoscere le regole del rispetto in rete e a sviluppare capacità di chiedere aiuto o di supportare chi si trova in difficoltà. L'obiettivo è trasformare i ragazzi in cittadini digitali attenti e solidali.

- **INCLUSIONE E PARITÀ: rispettare le differenze.**

Durante la preadolescenza nascono spesso stereotipi e giudizi che possono generare esclusione. Questa tematica promuove il rispetto delle differenze personali, culturali, fisiche e di pensiero, favorendo un ambiente scolastico accogliente e privo di discriminazioni. Valorizzare la diversità significa rafforzare l'autostima e il senso di comunità.

- **LA COSTITUZIONE NELLA VITA DI OGNI GIORNO.**

La Costituzione non è un testo distante: è un insieme di principi che guidano ogni scelta quotidiana. I ragazzi imparano a scoprire come libertà, uguaglianza, solidarietà, impegno e responsabilità siano strumenti concreti per vivere in modo rispettoso e collaborativo nella società. La scuola diventa il primo luogo dove mettere in pratica tali valori.

#### SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- **INTELLIGENZA ARTIFICIALE, ETICA E DIRITTI DIGITALI.**

Gli studenti delle scuole superiori vivono in un mondo in cui algoritmi e sistemi intelligenti influenzano informazione, comunicazione e socialità. Il tema li porta a interrogarsi sulle implicazioni etiche della tecnologia, sul valore della privacy, sulla responsabilità individuale, sul valore della privacy, sulla responsabilità individuale nell'uso degli strumenti digitali e sulla necessità di comprendere come le scelte tecniche influenzino la vita reale.

- **VIOLENZA DI GENERE E RISPETTO DELLE DIFFERENZE**

Sensibilizzare i giovani su questo tema significa prevenire fenomeni di sopraffazione nelle relazioni affettive, riconoscere stereotipi culturali, comprendere il valore del consenso e valorizzare il rispetto profondo della dignità altrui. Il tema contribuisce alla costruzione di relazioni sane, equilibrate e consapevoli.

- **MOBILITÀ CONSAPEVOLE E RESPONSABILITÀ SOCIALE.**

I giovani iniziano a muoversi autonomamente, spesso alla guida di veicoli o in contesti complessi. Riflettere sui comportamenti corretti in strada, sui rischi legati alla distrazione o alla velocità e sulle conseguenze delle proprie scelte significa promuovere una cultura della sicurezza e del rispetto reciproco, nella quale la legalità si traduce in protezione di sé e degli altri

Al progetto è abbinato un concorso destinato agli studenti della Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado che hanno partecipato agli incontri, nell'ambito dei quali si proporrà agli insegnanti e ai loro alunni di preparare un elaborato sui temi sviluppati insieme.

I lavori prodotti dagli studenti, individuali o di gruppo, possono concorrere per una delle seguenti categorie:

#### SCUOLA PRIMARIA

- Elaborati di testo illustrati ovvero lavori di arti figurative realizzati con tecniche varie (manifesti, fotografie, disegni, dipinti, collage, plastici...) in alternativa opere digitali e multimediali.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

- Per gli studenti più grandi potrà essere utilizzato come testimonial d'eccezione il Commissario Mascherpa, protagonista del *graphic novel* edito da "Polizia Moderna" che, con le sue indagini, potrà essere fonte d'ispirazione per i lavori che i ragazzi vorranno produrre, in particolare:

- ✓ *graphic novel* o fumetto con protagonista il Commissario Mascherpa impegnato nella risoluzione di un'indagine;
- ✓ in alternativa, uno spot (massimo 2 minuti) o cortometraggio (della durata massima di 10 minuti) ovvero un brano musicale originale sui temi proposti.

I lavori prodotti dagli studenti dovranno essere inviati alla Questura di Viterbo entro e non oltre il 28 marzo 2026 (per elaborati quali video, spot e cortometraggi su dispositivo mobile usb).

Un'apposita Commissione, nominata e presieduta dal Questore di Viterbo, che comprenderà tra i membri un rappresentante del mondo scolastico ed eventualmente un rappresentante locale del mondo della cultura, individuerà uno (o più *ex aequo*) lavori per ciascuna categoria, rispettivamente scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado e scuole secondarie di 2° grado, tenendo conto dei seguenti criteri:

- efficacia e pertinenza nella rappresentazione del tema;
- creatività ed originalità di espressione.

I lavori selezionati dalle Questure, e risultati vincitori a livello provinciale per singola categoria, dovranno essere inviati, entro e non oltre il 18 aprile 2026, al Ministero dell'Interno, Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio IV – Comunicazione Istituzionale – Settore Organizzazione Eventi (P.zza del Viminale, 7 – 00184 Roma).

Una commissione centrale, presieduta dal Direttore dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, da professionisti del settore della comunicazione e da esperti delle arti grafiche e figurative, selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse a livello nazionale. L'Ufficio IV- Comunicazione Istituzionale, comunicherà alle Questure interessate dalla selezione la data, le modalità e i dettagli della premiazione dei lavori vincitori a livello nazionale.

Si resta in attesa di un cortese cenno di adesione, con indicazione del referente designato e relativo recapito telefonico, delle classi partecipanti e del tema prescelto tra quelli contenuti nella presente circolare, che dovrà pervenire **entro e non oltre il 02 febbraio 2026** al seguente indirizzo pec: [dipps195.00f0@pecps.poliziadistato.it](mailto:dipps195.00f0@pecps.poliziadistato.it).

Si precisa che gli istituti scolastici aderenti al progetto/concorso dovranno produrre e detenere agli atti le relative liberatorie necessarie per la pubblicazione di tutte le immagini (fotografie, disegni e video) degli alunni partecipanti al presente concorso poiché quest'ultime saranno pubblicate sul sito istituzionale, i social della Polizia di Stato e sulla stampa locale e nazionale.

  
IL QUESTORE  
(Silipo)